

LA REPLICA DOPO I DISORDINI PARLA L'ASSESSORE ERMANNO RUSSO, SILENZIO DI NAPPI

Intanto da Santa Lucia è rimpallo di responsabilità

Hanno chiesto per tutta la mattinata di ieri di poter incontrare l'assessore alle Politiche sociali **Ermanno Russo** (nella foto). Una lunga protesta che si è chiusa solo quando ventitre donne sono state trasferite presso la questura di Napoli e denunciate per interruzione di pubblico servizio ed occupazione di edificio pubblico. Alla fine della lunga manifestazione sono arrivate le dichiarazioni dell'assessore con cui i Bros hanno chiesto un vertice ed ha cui hanno chiesto l'erogazione di 480 come 'sostegno al reddito'. Alla fine della lunga protesta però Ermanno Russo ha risposto brevemente: "non è competente su questa materia: tenuto conto che l'assi-

stenza sociale non ha nulla a che fare con il sostegno al reddito di lavoratori inoccupati, disoccupati o occupati". Palla nelle mani dell'assessorato al Lavoro allora? Si vedrà. Intanto proprio dall'assessorato al Lavoro, retto da **Severino Nappi**, non arrivano risposte. I disoccupati organizzati non mollano la presa sulla città. Secondo quanto si è appreso dagli stessi manifestanti che ieri mattina hanno protestato bloccando via marina ed occupando gli uffici dell'assessorato alle Politiche sociali, la Regione ha approvato alcune settimane fa la legge che prevede l'erogazione di 480 euro, per coloro che hanno partecipato al progetto regionale per l'inserimento al



lavoro. Si tratta di un piccolo sostegno a famiglie bisognose, soldi che però in realtà non sono ancora stati erogati. Di fatto le settimane sono passate ma nessuno dei senza lavoro ha ancora ricevuto l'assegno. La disperazione cresce ed i disoccupati ormai sempre più spesso si danno a gesti estremi.